

i Samizdat del dottor Dario
Viva la muerte... tua! ⁽¹⁾

Sto finendo di leggere il libro "12 regole per la vita – Un antidoto al caos" di Jordan B. Peterson. Regalo di mio figlio, classico libro che non avrei mai comprato, si inizia un po' per obbligo, si continua perché si legge molto bene, si finisce dopo del tempo solo perché sono diventato un lettore lento.

Non c'è un'assonanza di pensiero profonda con l'autore, ma c'è un'assonanza notevole sulle analisi e sul "che fare". E, poiché l'autore è una persona intelligente, si imparano un sacco di cose. Libro del 2018, non parla di covid.

Supponiamo che il TG dia la notizia che Mario Draghi ha preso il covid. Dopo aver recitato un'Ave Maria per lui, che pensiero vi viene in mente?

- (A) Non ho recitato nessuna Ave Maria. Draghi è vaccinato, per cui la notizia è falsa.
- (B) Draghi ha telefonato al suo medico di base, che gli ha prescritto Tachipirina e vigile attesa.
- (C) Lo staff medico di Draghi si è immediatamente attivato, curandolo al meglio.
- (D) Draghi prende la Medicina anti-covid riservata alla Casta.

Pensiero (A)

Il pensiero (A) è ormai riservato a pochi irriducibili. Lo accantoniamo senza commenti. Al 3 settembre erano 1.613 i vaccinati doppia dose morti in Inghilterra per variante Delta.

Pensiero (D)

Il pensiero (D) è pericoloso. Se lo esponete in pubblico, otterrete una sola risposta: «Complottista!». Il cosiddetto "complottismo" è in realtà una scienza molto seria. Potremmo definirla la "scienza degli scenari possibili".

Grandi TV e grandi giornali (in Italia riuniti sotto la pomposa sigla di "editori responsabili") per ogni evento di peso, rilevante in soldi e potere, creano una "cornice": si può dibattere anche ferocemente, ma sempre dentro la cornice. Chi sgarra, o sparisce dai media, o si trova a "dibattere" in situazioni da 5 contro 1.

La Scienza degli Scenari cerca di impostare cornici alternative, che siano coerenti con la realtà e che mettano in evidenza le incongruenze della cornice ufficiale. Quindi, se avete il pensiero (D), ricordatevi che dovete fornire la cornice completa.

- Il virus è una chimera creata in laboratorio a Wuhan, da un misto pipistrello-pangolino.
- E' stato immesso volutamente in circolo.
- E' stato immesso nel momento in cui era pronta la Medicina anti-covid riservata alla Casta.
- La Casta, potendosi curare, non ha corso i rischi del vaccino, ma si è fatta iniettare un placebo.

Siete in grado di affermare tutto questo avendo solidi documenti in mano? Se non siete in grado, lasciate perdere, e tenetevi il pensiero (D) solo per voi.

Pensiero (B) e (C)

Pensiero (B) e (C) vanno insieme. E' ovvio che non avete prove sul pensiero (C), ma è anche ovvio che il pensiero (B) sembra assurdo. Possibile che Mario Draghi Presidente del Consiglio e Pippo Staniscia disoccupato cronico siano trattati alla stessa maniera? Ossia non curati?

Il pensiero (C) potete esporlo senza che ci siano reazioni particolari. Molti sanno che ci sono delle cure, anche se i medici di base le trascurano. Ogni tanto medici che curano appaiono anche in TV. Tutti vedono che la Casta non sembra pesantemente colpita dal covid. Molti notano che gli attori del covid-show perpetuo in TV non hanno paura per sé stessi: parlano della nostra epidemia, non della loro. E poi c'è pseudo-Siri ad affermare che «abbiamo negato alla popolazione quelle cure che noi abbiamo usato correntemente» ⁽²⁾.

Viene buono il citato libro di Peterson.

Se una malattia aviaria contagiosa colpisce una popolazione di passerini organizzati secondo stratificazione sociale, sono gli esemplari più subordinati, affaticati e che occupano i gradini più bassi ad avere maggiori probabilità di ammalarsi e morire.

Ed è altrettanto vero per le popolazioni umane, quando si diffondono i virus dell'influenza aviaria e altre malattie. I poveri e le persone più stressate muoiono sempre per primi e in numero maggiore. Quando l'aristocrazia prende il raffreddore, come si dice, la classe operaia muore di polmonite.

Se tutti percepiscono (C), perché non ci hanno curato?

Ma, se tutti percepiscono che è vero il pensiero (C), dovranno trarne le conseguenze. Dovranno completare il pensiero e chiedersi: perché non hanno dato le cure a tutti? «Per il costo, probabilmente».

No, il costo non funziona. Perché il costo di una vaccinazione rivolta a 50 milioni di individui, unita a 80 milioni di tamponi, fa una cifra paurosa. La stessa cifra, dirottata sui malati seri (ricordiamo che l'Istituto Superiore di Sanità, nel catalogare i malati seri/critici, non ha mai superato il 6% dei "casi"), sarebbe bastata ampiamente per tutti. E allora?

E allora bisogna pensare agli skater di Peterson. In un'area dell'Università di Toronto dei ragazzi con lo skateboard facevano evoluzioni splendide utilizzando gradinate, corrimano, fioriere e la base di un monumento. Vennero messi tanti ostacoli metallici, fermando i ragazzi e creando un'estetica orrenda.

Credo che sia stato Jung a sviluppare la massima psicoanalitica più chirurgicamente malvagia: "Se non riesci a capire perché qualcuno ha fatto qualcosa, osserva le conseguenze e ne potrai dedurre la motivazione." È un bisturi psicologico. Non sempre è uno strumento adatto, può tagliare troppo profondamente o nei punti sbagliati. È forse un'opzione da ultima spiaggia.

Ci sono momenti, però, in cui la sua applicazione si rivela illuminante. Se la conseguenza di collocare gli skatestopper sui bordi delle fioriere e alla base delle sculture, per esempio, è avere degli adolescenti infelici e un radicale disprezzo estetico per la bellezza, allora forse questo era lo scopo. Quando qualcuno afferma di agire secondo i principi più elevati, per il bene degli altri, non c'è motivo di supporre che le motivazioni di quella persona siano autentiche.

Le persone motivate a migliorare le cose di solito non sono interessate a cambiare gli altri o, se lo sono, si assumono la responsabilità di apportare quelle modifiche a loro stesse per prime. Dietro la creazione di regole che impediscono agli skater di compiere evoluzioni esperte, coraggiose e pericolose, vedo l'opera di uno spirito infido e profondamente antiumano.

Già. Se non riesci a capire perché hanno voluto l'ospedalizzazione totale invece delle cure, osserva le conseguenze: morte, disastro economico per i più piccoli, sostanze iniettate in massa alla popolazione sana.

Non capisci perché. E il perché forse sta nel fatto che quello non è l'esito, ma era lo scopo.

Vi sembra strano? Ma non dobbiamo dimenticare che "lassù" c'è un potere crudele che desidera ridurre la popolazione mondiale a 2 miliardi, e comincia ad avere fretta. Anche Peterson lo percepisce.

Nessuno nel mondo moderno potrebbe esprimere l'opinione, senza ricevere obiezioni, che l'esistenza migliorerebbe se venissero eliminati ebrei, neri, musulmani o inglesi.

Perché, allora, è virtuoso proporre che il Pianeta potrebbe essere migliore se ci fossero meno persone ad abitarlo? Non riesco a fare a meno di vedere un volto scheletrico, attraversato da un ghigno inquietante, felice per una possibile apocalisse, nascondersi non molto distante da queste affermazioni.

Quanto bisogna salire per passare dalle politichette governative italiane, ai piani alti che contano davvero e che decidono le sorti mortifere dell'umanità? Chi lo sa. E' certo comunque che lassù qualcuno non ci ama.

Anzi, risuona un solo grido:

Viva la muerte... tua!

Giovanni Lazzaretti

giovanni.maria.lazzaretti@gmail.com

NOTE

1) Regia di Duccio Tessari, 1971, con Franco Nero, Eli Wallach, Lynn Redgrave.

2) E' una citazione che ho letto e che non ho più ritrovato. Credo che il parlamentare fosse Armando Siri. Non essendo certo, lo chiamo pseudo-Siri. E' l'unica affermazione dei miei scritti priva di "pezza giustificativa". Se non vi fidate, cestinatela.